

Stai pensando di **trasferirti** al nord?
C'è la **soluzione** che fa per te.

BlogSicilia
il giornale online dei siciliani

Offerte Valide dal 17 al 27 Settembre 2015

Cambia Stagione

ARD

NELLA VILLA DI UN FACOLTOSO PALERMITANO

Trovato a Palermo il tesoro di Gaudì



ARTE E CULTURA 26 settembre 2015
di Caterina Guttadauro La Brasca

In una villa di un facoltoso signore palermitano è stato ritrovato l'ascensore di una delle case più belle della Spagna: Casa Batlló che sorge a Barcellona, in Spagna, al civico 43 del Passeig de Gràcia.

L'edificio è anche chiamato "Casa delle ossa" dagli abitanti della città in quanto ha una struttura che ricorda quella delle ossa. Questo motivo si può notare su tutto l'edificio esterno dove i balconi sembrano maschere che proiettano immagini a forma di teschio e le colonne che li sostengono sembrano distintamente delle ossa.

Non parliamo di una casa qualsiasi ma di un esempio unico al mondo, opera del genio dell'architettura catalana Antoni Gaudí, architetto visionario modernista di Barcellona (Art Nouveau) che, durante il primo periodo del secolo scorso, ha abbellito la città con edifici straordinari e bellissimi di cui 7 sono stati dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1984. Josep Batlló, all'epoca industriale del settore tessile, affidò a Gaudí l'incarico di rimettere a nuovo un modesto palazzo acquistato l'anno precedente.

Il signor Batlló viveva nei due piani inferiori dell'edificio con la sua famiglia mentre i piani superiori vennero affittati come appartamenti. Tempo fa un facoltoso signore palermitano ha contattato Andrea Speziati, un ragazzo di 27 anni, per fargli vedere una "cabina" in legno intarsiato, istoriato da vetri colorati, una vera e propria meraviglia. Speziati è un appassionato dell'Art Nouveau, dello stile Liberty al punto di essere diventato uno dei pochi veri intenditori al mondo.

Dopo varie valutazioni sul legno, i colori, la fattura e fatto dei confronti con immagini di tutte le dimore più famose di Spagna Speziati si è sentito di dire che l'oggetto ritrovato altro non era che una cabina commissionata da Gaudí all'Architetto della sua scuola Lluís Domènech i Montaner. Casa Batlló è conosciuta in tutto il mondo per le sue strane caratteristiche come il tetto a forma di drago, le soffitte a ventre di balena. Anche la Sagrada Família, uno dei monumenti più visitati della Spagna è opera di Gaudí.

Sembra sia stato il figlio di un imprenditore italo-spagnolo a trasportare, durante il periodo del regime franchista, la cabina da Barcellona a Palermo, sede della sua famiglia. Adesso spetterà ai ministeri culturali italiano e spagnolo sottoporre il reperto ai massimi esperti e ai critici spagnoli del periodo modernista per stabilirne l'autenticità. Forse, come dice Annalisa Siani, è arrivato il momento che la cabina, dopo essere stata per tanti anni dimenticata in una villa, possa essere offerta alla visibilità di tutti e diventare quello per cui era stata creata: un ascensore per il Paradiso.